



Comune di Fai della Paganella

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 29

del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione
Seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA REDATTO AI SENSI DELLA L.P. 01.07.2011 N. 9

L'anno DUEMILAQUATTORDICI addì VENTITRE del mese di DICEMBRE alle ore 20:30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

		ASSENTE	
		giust.	ing.
TONIDANDEL Gabriele	- Sindaco		
TONIDANDEL Maria Pia	- Vicesindaco		
MATTARELLI Camillo	- Consigliere		
AGOSTINI Guido	- Consigliere		
GIULIANI Maurizio	- Consigliere		
CLEMENTEL Michela	- Consigliere		
GIOVANAZ Cornelio	- Consigliere		
GISMONDO Salvatore	- Consigliere		
CLEMENTEL Viviana	- Consigliere		
TONIDANDEL Fabrizio	- Consigliere		
ARMANINI Daria	- Consigliere		
MOTTES Nando	- Consigliere		
AGOSTINI Paolo	- Consigliere		
TASIN Milena	- Consigliere		

Assiste il Segretario comunale Sartori dott. Luigi.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Gabriele Tonidandel nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al n. 7 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA REDATTO AI SENSI DELLA L.P. 01.07.2011 N. 9

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la Legge Provinciale 01.07.2011 n. 9 recante "*Disciplina delle attività di protezione civile in provincia di Trento*", che ha riservato particolare attenzione a pianificare la risposta che deve essere data a qualunque emergenza che si dovesse presentare sul territorio provinciale, a seguito di una analisi di tutte le emergenze possibili e studio dei modi attraverso i quali operare per assicurare risposte tempestive e pertinenti, in modo da minimizzare danni e disagi e garantire la sicurezza ai cittadini.

Richiamato l'art. 20 della citata L.P. n. 9/2011 che individua i seguenti strumenti di pianificazione della protezione civile:

- il Piano di Protezione Civile provinciale riferito all'intero territorio provinciale;
- i Piani di Protezione Civile locali, che si distinguono in comunali e sovra-comunali, in quanto riferiti, rispettivamente, al territorio di ciascun Comune e a quello di ciascuna Comunità.

Richiamate le disposizioni transitorie recate dalla L.P. 09/2011 che prevedono che i Piani di Protezione Civile sovra-comunali siano adottati a seguito del trasferimento alle Comunità delle funzioni in materia di protezione civile e che, fino all'approvazione di tali piani, all'organizzazione ed alla gestione dei servizi di pronto intervento e di presidio territoriale provvedono i Comuni, singoli o associati.

Visto il comma 1 dell'art. 21 della Legge 9/2011 che stabilisce che la Provincia approvi il proprio Piano di Protezione Civile, sentiti i Comuni e le Comunità territorialmente interessati riguardo agli aspetti relativi a specifici scenari di carattere locale.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 603 di data 17.04.2014 recante "*Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di Protezione Civile comunali, compilati secondo le disposizioni dell'art. 6 comma 2 della L.P. 9/2011*" le quali costituiscono atto d'indirizzo per la pianificazione comunale di protezione civile per tutte le Amministrazioni comunali della Provincia di Trento.

Considerato che il Piano di Protezione Civile comunale è l'insieme organico di dati (caratteristiche del territorio, mappa generale dei rischi, disponibilità di risorse umane e materiali, ecc.) e procedure (sistema di comando e controllo, sistema di allarme, modello di intervento) relativo all'organizzazione dell'apparato di protezione civile sul territorio comunale, finalizzato a consentirne l'ottimale impiego in caso di emergenza.

Visto l'elaborato di Piano redatto in adempimento alle disposizioni di legge, con la collaborazione del Sindaco e del Consigliere delegato alla protezione civile, la "concorrenza" del comandante dei VV.FF. volontari ed il supporto del Dipartimento della Protezione Civile della Provincia Autonoma di Trento.

Dato atto che il Piano deve essere verificato con cadenza almeno annuale nei modi indicati dalla citata delibera n. 603/2014 e revisionato di norma ogni 10 anni.

Considerato che, ad approvazione avvenuta, l'Amministrazione comunale dovrà:

1. avviare l'attività di informazione alla popolazione;
2. avviare la formazione nel campo dell'autoprotezione;
3. individuare i materiali ed i mezzi presenti sul territorio;
4. programmare le esercitazioni;
5. creare la base informativa comunale, contenente le informazioni utili alle attività di protezione civile;
6. attivarsi per quant'altro previsto nel P.P.C.C.

Dato atto che l'attuale organizzazione del soccorso sanitario e del soccorso tecnico urgente, effettuati dalle strutture sanitarie e dai Corpi dei Vigili del Fuoco volontari e permanenti, rimane invariata, ancorché comunque inserita e raccordata con il Piano di Protezione Civile comunale che definisce ed affronta, invece, le emergenze non di routine e quelle più gravi e complesse.

Evidenziato che al Piano di Protezione Civile sono allegate le schede dei dati del gruppo di valutazione, del gruppo funzioni di supporto e degli altri soggetti/strutture a vario titolo coinvolti.

Ritenuto di disporre che la pubblicazione delle schede dei dati del gruppo di valutazione, del gruppo funzioni di supporto e degli altri soggetti/strutture a vario titolo coinvolti avvenga esclusivamente in apposita area riservata al fine di garantire la tutela dei dati personali ed escludere pertanto l'accesso ai medesimi da parte dei soggetti estranei al complesso sistema della protezione civile.

Evidenziata l'opportunità di autorizzare il Sindaco all'aggiornamento dei contenuti delle schede dei dati allegate al Piano di Protezione Civile, fermo restando l'organizzazione dei gruppi di valutazione e di supporto approvata dal Consiglio comunale.

Dato atto che ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, sulla presente proposta di deliberazione il Segretario comunale ha espresso parere di regolarità tecnico-amministrativa.

Visto lo Statuto comunale approvato con delibera consiliare n. 19 dd. 26.11.2014.

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Con n. 13 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 1 voti astenuti (Milena Tasin) su n. 14 Consiglieri presenti e votanti, espressi con votazione palese in seduta pubblica.

D E L I B E R A

1. **Di approvare** il Piano di Protezione Civile comunale nel rispetto delle "*Linee guida per la redazione dei Piani di Protezione Civile comunale*" approvate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 603 del 17.04.2014.
2. **Di disporre**, per le motivazioni di cui in premessa, che la pubblicazione delle schede dei dati del gruppo di valutazione, del gruppo funzioni di supporto e degli altri soggetti/strutture a vario titolo coinvolti avvenga esclusivamente in apposita area riservata.
3. **Di autorizzare** il Sindaco all'aggiornamento dei contenuti delle schede di cui al punto precedente, fermo restando l'organizzazione dei gruppi di valutazione e di supporto approvata dal Consiglio comunale.
4. **Di trasmettere** copia del Piano al Dipartimento di Protezione Civile della Provincia Autonoma di Trento, alla Comunità della Paganella, al Comandante del locale Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Fai della Paganella e all'Unione dei Corpi Vigili del Fuoco Volontari - Distretto di Mezzolombardo.

5. **Di dare atto** che con separata ed autonoma votazione il presente provvedimento è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79 comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.
6. **Di informare** che ai sensi dell'art. 5 della L.R. 13/1993, avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso amministrativo entro il periodo di pubblicazione (art. 52 L.R. 1/1993 e s.m.), ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione (art. 2 lett. b) L. 1034/1971), o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione (art. 8 D.P.R. 1199/1971).

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

f.to - *Gabriele Tonidandel* -

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to - *Sartori dott. Luigi* -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale

dal 24.12.2014 al 02.01.2015

li, 23.12.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to - *Sartori dott. Luigi* -

Copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO COMUNALE

- *Sartori dott. Luigi* -

Deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, dichiarata immediatamente eseguibile e divenuta esecutiva il **23 DICEMBRE 2014** ai sensi dell'art. 79 comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

IL SEGRETARIO COMUNALE

- *Sartori dott. Luigi* -